



CODICE DEONTOLOGIO DEL «Socio Effettivo ANMB»

Articolo 1 – Natura delle norme deontologiche

- 1.1 Il presente Codice Deontologico esplica le elementari regole di condotta caratterizzate da un contenuto morale all'interno dell'Associazione Nazionale Maestri di Ballo.
- 1.2 Il Socio Effettivo ANMB (d'ora in poi solo «Socio») è tenuto ad osservarle nello svolgimento dell'attività professionale.
- 1.3 Le norme deontologiche si applicano a tutti i Soci nella loro attività, nei rapporti fra loro, con ANMB e nei rapporti con terzi.

Articolo 2 – Principi Generali

- 2.1 Il Socio fonda la sua reputazione sulla propria coscienza, obiettività, competenza ed etica professionale, ricusando ogni influenza esterna.
- 2.2 Il Socio non fa discriminazione di religione, razza, nazionalità, ideologia politica, sesso e classe sociale.
- 2.3 Il Socio nel promuovere la propria attività professionale deve attribuirsi solo competenze e titoli a lui riconosciuti.
- 2.4 Il Socio deve basare il rapporto con i colleghi sulla correttezza, lealtà e chiarezza.

Articolo 3 - Cariche istituzionali

- 3.1 L'Associazione Nazionale Maestri di Ballo è costituita nei suoi Organi ufficiali in Organi Centrali, Organi Periferici e Organi Ausiliari.
 - a) Gli Organi Centrali prevedono le massime cariche nell'Associazione.
 - b) Gli Organi Periferici prevedono le cariche a livello regionale.
 - c) Gli Organi Ausiliari comprendono tutte le Commissioni Nazionali e Periferiche.
- 3.2 Ogni Socio è tenuto al rispetto delle cariche ricoperte in ordine di appartenenza e grado.
- 3.3 Ai singoli Membri degli Organi dell'Associazione non è consentito invadere sfere di competenza e ruoli che appartengono ad altri.

Articolo 4 – Rapporti con gli Organi Centrali e Periferici.

- 4.1 Fatto salvo il diritto di critica, ciascun Socio deve comportarsi, nei confronti degli organismi dell'Associazione, con rispetto e considerazione.
- 4.2 Il Socio deve rendersi disponibile, nei limiti delle sue possibilità, per eventuali richieste di collaborazione e partecipazione attiva alla vita dell'Associazione.

Articolo 5 – Doveri del Socio che ricopre cariche istituzionali

- 5.1 Il Socio che ricopre cariche istituzionali negli Organi dell'Associazione deve:
 - a) presentarsi alle riunioni rispettando la puntualità;
 - b) intervenire nelle discussioni dell'Organo di appartenenza per esprimere il proprio pensiero;
 - c) prendere atto e rispettare il suo turno d'intervento;
 - d) rispettare il punto in discussione posto all'ordine del giorno;
 - e) assumere, su ogni decisione presa, la regola di imparzialità per evitare così di fare apparire interessi soggettivi;
 - f) rispettare in modo democratico le decisioni assunte dalla maggioranza dell'Organo di competenza;
 - g) mantenere la massima riservatezza di avvenimenti occorsi nello stabilire disposizioni sugli argomenti trattati all'ordine del giorno.

- h) operare con spirito di servizio nei confronti dell'intera categoria per la valorizzazione della professione, nell'interesse dei Soci tutelando la pari dignità e pari opportunità a ciascun di essi;
- i) indicare eventuali iniziative volte a realizzare collaborazioni con associazioni paritetiche, allo scopo di favorire la formazione, la specializzazione dei Soci, quindi il miglioramento delle competenze professionali;
- j) favorire, nel rispetto delle norme che regolano l'Associazione, l'evoluzione e lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza alla categoria;
- k) incoraggiare e assecondare la partecipazione di tutti i Soci alla vita dell'Associazione anche al fine di assicurare il ricambio negli Organi in essa previsti;
- l) non avvalersi delle cariche ricoperte per conseguire vantaggi professionali per sé o altri.

Articolo 6 – Rapporto fra colleghi

- 6.1 Il Socio deve comportarsi verso i colleghi con correttezza, riguardo, cortesia e cordialità.
- 6.2 Rappresentano manifestazioni di cortesia e di stima: la puntualità, la tempestività e la sollecitudine nei rapporti con i colleghi.
- 6.3 Rappresenta il riguardo, presentare e/o salutare pubblicamente in modo consono il collega durante lo svolgimento dell'attività professionale.
- 6.4 Il Socio non può utilizzare espressioni sconvenienti ed offensive nello svolgimento dell'attività professionale, nemmeno nei confronti di un comportamento scorretto di colleghi o di terzi.
- 6.5 Il Socio quando svolge la sua attività professionale deve astenersi dall'esprimere giudizi o dare inizio ad azioni passibili di cagionare danno alla reputazione dei colleghi.

Articolo 7 – Eventi

- 7.1 In qualsiasi evento di ballo e/o danza dove è presente uno staff tecnico ANMB il Direttore di Gara e/o Direttore dell'evento, è tenuto a presentare i membri degli Organi dell'Associazione intervenuti, nel pieno rispetto della carica ricoperta.

Articolo 8– Aggiornamento/Formazione professionale

- 8.1 Il Socio, in rispetto alla propria etica professionale, partecipa agli aggiornamenti di competenza laddove previsti.
- 8.2 Il Socio che intende arricchire il proprio bagaglio professionale lo può fare attraverso una formazione disciplinata dai testi e dai Regolamenti dall'Associazione.

Articolo 9 – Sanzioni

- 9.1 Il mancato rispetto delle norme stabilite nel presente documento è passibile di sanzioni decretate dal Consiglio Direttivo Nazionale.